

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI
INIZIATIVE/PROGETTI/INTERVENTI DI
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
DELL'AMBIENTE RIVOLTO AD ASSOCIAZIONI
SENZA SCOPO DI LUCRO**

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL BANDO

Comma 1)

Il presente bando contiene le modalità e i criteri per la presentazione di domande rivolte alle associazioni relativamente a iniziative/progetti/interventi da realizzarsi sul territorio provinciale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 bis della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 e s.m. ed in coerenza con le politiche ambientali della Provincia autonoma di Trento.

ARTICOLO 2 SOGGETTI DESTINATARI

Comma 1)

I destinatari del presente bando sono associazioni legalmente costituite nelle forme di legge e senza scopo di lucro, con sede legale nella Provincia di Trento. Associazioni che non svolgono attività commerciale, ovvero che svolgono attività commerciale in via occasionale e non prevalente (art.77 TUIR)

Comma 2)

I soggetti di cui al comma 1) potranno presentare una sola iniziativa/progetto/intervento.

ARTICOLO 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Comma 1)

I contributi di cui al presente bando sono finalizzati a finanziare iniziative/progetti/interventi di carattere ambientale, ed in particolare:

- a) iniziative, manifestazioni, eventi culturali innovativi e creativi, con un marcato taglio ambientale;
- b) realizzazione di attività promozionali e campagne di informazione, di educazione o sensibilizzazione in campo ambientale e dello sviluppo sostenibile rivolte ai cittadini giovani, anziani, stranieri anche con il possibile coinvolgimento degli istituti scolastici;
- c) progetti, iniziative e attività destinati in generale alla promozione di una cultura ambientale, nonché all'attivazione e partecipazione ad iniziative, protocolli, carte e campagne aventi ad oggetto lo sviluppo sostenibile;
- d) promozione di iniziative/progetti/interventi creativi e innovativi atti a valorizzare e diffondere la conoscenza sui temi dell'acqua, biodiversità, ecosistemi, paesaggi e stili di vita, energia, trasporti, clima;
- e) valorizzazione delle peculiarità ambientali e dei saperi tradizionali del territorio alpino;
- f) progetti che siano in grado di trasmettere la complessità delle tematiche dello sviluppo sostenibile in una prospettiva che va dal locale al globale e ne consideri le connessioni, gli intrecci e gli impatti

- ambientali delle scelte di sviluppo;
- g) iniziative/progetti/interventi finalizzati alla promozione dei modelli di consumo, degli stili di vita e dei sistemi di produzione in ottica di sostenibilità;
 - h) iniziative che costituiscano servizi finalizzati a favorire una formazione culturale in tema ambientale e la partecipazione attiva al patrimonio e ai valori ambientali della società;
 - i) progetti di ricerca e di formazione innovativi sulle tematiche ambientali.

ARTICOLO 4 SPESE AMMISSIBILI

Comma 1)

Sono ammissibili a contributo i costi inerenti l'iniziativa/progetto/intervento di cui all'art. 3 e di seguito indicati:

Costi direttamente imputabili al progetto:

- a) supporto esterno di esecutori, formatori, docenti, studiosi, ricercatori, relatori (attività assegnate a collaboratori regolate da apposito contratto nel quale siano chiaramente indicati l'oggetto della prestazione, la tempistica, la non appartenenza ai soci dell'associazione richiedente, l'eventuale rimborso spese vitto/alloggio/viaggio adeguatamente rappresentato);
- b) affitto sale per la realizzazione del progetto;
- c) traduzioni e interpreti;
- d) promozione, pubblicità, diffusione, comunicazione: per tali attività i supporti comunicativi utilizzati dovranno riportare la dicitura: "realizzato con il contributo della Provincia autonoma di Trento - Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti";
- e) editoria, web, dvd, ecc;
- f) produzione o acquisto di materiali e sussidi didattici;
- g) affitto beni immobili, strutture fisse, attrezzature se strumentali e necessarie all'attuazione dell'iniziativa/progetto/intervento;
- h) acquisto di spettacoli;
- i) spese di allestimento, trasporto collettivo o di materiali (spostamenti collettivi, trasporto materiali espositivi, scenografici, ecc.);
- j) assicurazione di materiali espositivi;
- k) realizzazione cataloghi;
- l) oneri SIAE, spese per autorizzazioni e concessioni, oneri di Pubblica Sicurezza (es: servizio ambulanze, C.R.I, Vigili del fuoco, etc.);
- m) costi per la realizzazione di azioni di miglioramento ambientale coinvolgenti l'ambiente e le sue relazioni con l'esterno (risparmio energetico, idrico, gestione rifiuti, mobilità sostenibile);
- n)** altri costi indispensabili per la riuscita del progetto. Tali voci di spesa devono essere illustrate puntualmente nel progetto con le motivazioni che ne giustificano la necessità;
- o) IVA non detraibile. Non è ammissibile l'IVA sostenuta da soggetti che applicano regimi forfettari.

Comma 2)

Sono escluse dal contributo:

- a) spese non direttamente riferibili all'iniziativa/progetto/intervento;
- b) spese per l'acquisto, la realizzazione e/o la ristrutturazione di beni immobili.

Comma 3)

Non sono ammissibili a contributo iniziative/progetti/interventi realizzati anteriormente, o in corso di esecuzione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Comma 4)

Per ogni domanda viene analizzato il documento "stima analitica dei costi" Allegato C e vengono prese in considerazione solo le voci di spesa ammissibili.

Comma 5)

La spesa ammessa viene quantificata sulla base:

- della congruità dei costi prospettati, con riguardo anche alla coerenza dei costi esposti rispetto alla tipologia e all'importanza dell'iniziativa/progetto/intervento;
- dell'indispensabilità di tali costi per la realizzazione dell'iniziativa/progetto/intervento;
- delle risorse derivanti da autofinanziamento.

ARTICOLO 5 DIVIETO DI CUMULO

Comma 1)

Non è ammesso per le stesse spese ammesse a contributo il cumulo con altre forme di contributo pubblico, previste da disposizioni provinciali, statali o comunitarie.

ARTICOLO 6 RISORSE FINANZIARIE

Comma 1)

Le risorse finanziarie previste per l'attuazione del presente bando ammontano complessivamente a euro 500.000 (cinquecentomila) euro e sono contemplate dal Fondo per lo Sviluppo Sostenibile - capitolo 803550-002 del Bilancio di Previsione 2010.

Comma 2)

Le risorse saranno impegnate, secondo le modalità previste dal successivo comma 4) dell'articolo 10, dal Dirigente del Servizio Valutazione Ambientale, a seguito dell'approvazione in via definitiva della graduatoria di merito, ai sensi dell'art. 10 del presente bando.

ARTICOLO 7 CONTRIBUTI

Comma 1)

Non sono ammissibili a contributo iniziative/progetti/interventi che presentino costi superiori ai 40.000 (quarantamila) euro, al lordo dell'iva.

Comma 2)

La percentuale di finanziamento per ciascun iniziativa/progetto/intervento è pari all'85% della spesa ritenuta ammissibile.

ARTICOLO 8
CONTENUTO DELLE DOMANDE e
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Comma1)

Le domande di finanziamento firmate dal legale rappresentante e affrancate con la disciplina di bollo, se dovuta, devono essere predisposte secondo il fac simile, allegato al presente bando (Allegato A) e disponibile all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it.

Comma 2)

Le domande di finanziamento devono essere corredate da

- a) il "documento analitico illustrativo dell'iniziativa/progetto/intervento" - Allegato B redatto secondo il fac simile disponibile all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it;
- b) il documento "stima analitica dei costi" - Allegato C redatto secondo il fac simile disponibile all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it;
- c) una scheda riassuntiva della dimensione massima di una facciata che illustri sinteticamente l'iniziativa/progetto/intervento presentato e le sue finalità;
- d) eventuali elaborati progettuali o piani di attività;
- e) Curriculum dell'ente/associazione ed eventuali lettere di interesse;
- f) Un cd rom contenente il formato elettronico dei documenti di cui al punto a), b), c), d), e).

Comma 3)

Le domande devono essere presentate complete della documentazione di cui al comma 2) pena la loro inammissibilità. Resta comunque ferma l'eventuale regolarizzazione o integrazione della documentazione già presentata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

ARTICOLO 9
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Comma 1)

Le domande complete della documentazione di cui all'art. 8 devono essere presentate dai soggetti di cui all'art. 2, nel periodo compreso tra il 01 agosto e il 15 settembre 2010.

Comma 2)

La domanda e la relativa documentazione allegata devono pervenire al seguente indirizzo: Servizio Valutazione Ambientale Via Romagnosi, 11/A 38122 Trento. Le domande possono essere trasmesse tramite posta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o con consegna diretta.

Comma 3)

Nel caso di spedizione postale le domande si intendono presentate in tempo utile ove risulti, sulla base della data di spedizione mediante plico raccomandato, che sono state consegnate all'ufficio postale entro i termini previsti.

Ai fini del rispetto del termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda avvenuta tramite consegna diretta, si considerano le ore 16.30 del giorno 15 settembre 2010. Le domande presentate oltre il termine di cui al comma precedente, sono irricevibili.

ARTICOLO 10
PROCEDURA PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Comma 1)

Le domande pervenute entro la scadenza di cui all'art. 9, comma 1, verranno esaminate dal Servizio Valutazione Ambientale.

Comma 2)

L'istruttoria svolta dal Servizio Valutazione Ambientale, eventualmente avvalendosi del supporto dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente o dei servizi competenti per materia in relazione alla tipologia di iniziativa/progetto/intervento oggetto della domanda di contributo, consiste nella:

- a) la verifica della completezza e regolarità della documentazione inviata;
- b) la verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda: l'appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei beneficiari individuati dall'art. 2 del presente bando; la localizzazione degli interventi nel territorio; la verifica che la spesa complessiva del progetto non superi i 40.000 (quarantamila) euro;
- c) la coerenza con i criteri generali e specifici previsti dal bando;
- d) la valutazione delle caratteristiche dell'iniziativa/progetto/intervento, secondo i criteri previsti dall'allegato D e l'attribuzione del relativo punteggio.

Comma 3)

Entro il 15 novembre 2010 il Servizio Valutazione Ambientale, sulla base dell'istruttoria svolta secondo le modalità stabilite dai commi precedenti, con proprio provvedimento, provvede a dichiarare le iniziative/progetti/interventi "ammissibili" o "inammissibili" per incompletezza della documentazione di cui all'art. 8, approva in via definitiva la graduatoria di merito, nonché individua iniziative/progetti/interventi "ammessi" a finanziamento. In base alla graduatoria emersa a seguito dell'assegnazione del punteggio attribuito tramite i criteri di valutazione di cui allegato D, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 33. I progetti che

otterranno un punteggio pari o maggiore a 33 saranno ammessi a finanziamento fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria di cui all'art. 6.

Comma 4)

Contestualmente all'adozione del provvedimento di cui al comma 3), il Servizio Valutazione ambientale procederà come di seguito indicato:

- a) per le iniziative/progetti/interventi ammessi a finanziamento, verranno determinati i rispettivi contributi ed assunti i relativi impegni di spesa sul capitolo 803550-002 nei limiti delle risorse accantonate a bilancio per l'esercizio 2010;
- b) per quelle "non ammissibili" e per quelle "ammesse" e "non finanziabili" verrà data comunicazione al soggetto interessato.

Comma 5)

Le iniziative/progetti/interventi dovranno essere realizzati secondo quanto definito nel documento progettuale allegato alla domanda e dovranno essere terminati entro 18 mesi dalla data di adozione del provvedimento del Dirigente del Servizio Valutazione Ambientale che concede il contributo.

Comma 6)

È fatta salva la possibilità di prorogare tale termine per una sola volta, per fatti debitamente documentati non imputabili al beneficiario, da specificare nel provvedimento di determinazione della proroga stessa.

ARTICOLO 11 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Comma 1)

Il contributo concesso ai sensi dell'art. 10 sarà erogato dal Servizio Valutazione Ambientale con le seguenti modalità:

1. un acconto fino al 30% del contributo concesso, previo invio da parte del rappresentante legale dell'Associazione, della dichiarazione di avvio del progetto - Allegato E entro un mese dalla comunicazione di avvenuto finanziamento, con presentazione di un piano operativo -Allegato F indicante le attività e il cornoprogramma. Tali documenti dovranno essere redatti in conformità ai fac simili disponibili all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it;
2. il saldo del contributo concesso alla conclusione del progetto, previo invio da parte del rappresentante legale dell'Associazione della rendicontazione conclusiva di cui all'art. 12. Tale documento dovrà essere redatto secondo il fac simile disponibile all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it.

Comma 2)

La documentazione di cui al comma precedente potrà essere spedita via fax al numero 0461 493221, con posta certificata all'indirizzo serv.valamb@pec.provincia.tn.it previa sottoscrizione del richiedente con firma digitale, tramite posta raccomandata a/r o consegnata in modo diretto all'indirizzo Servizio Valutazione Ambientale, Via Romagnosi, 11/A , 38122 Trento.

Comma 3)

Il Servizio Valutazione Ambientale si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione di cui al comma 1) qualora non fosse completa.

ARTICOLO 12 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Comma 1)

Entro tre mesi dalla conclusione del progetto deve essere presentata la rendicontazione finale. Il saldo verrà erogato a seguito della presentazione da parte del legale rappresentante della dichiarazione concernente le spese sostenute ALLEGATO G redatto secondo il fac simile disponibile all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it che:

- certifichi l'avvenuta realizzazione del progetto indicando l'ammontare totale delle spese sostenute, supportata da un rendiconto riportante il quadro analitico delle spese sostenute e delle entrate conseguite relativamente all'attività oggetto di agevolazione;
- attesti che le spese sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività relative al progetto ammesso a contributo;

In allegato alla rendicontazione deve essere altresì prodotta una relazione finale del progetto che specifichi le attività realizzate, i risultati ottenuti, le eventuali difficoltà riscontrate, copia di tutta la documentazione prodotta (locandine, opuscoli, pubblicazioni, dvd, ecc) e ogni altro dato utile all'analisi delle risultanze progettuali.

Comma 2)

E' fatta salva la possibilità di prorogare per una sola volta i termini di cui al comma 1) del presente articolo, per fatti non imputabili al beneficiario da specificare nel provvedimento di determinazione della proroga stessa.

Comma 3)

Qualora la spesa complessiva sostenuta risulti inferiore a quella ammessa a contributo, la Provincia procederà alla rideterminazione del contributo, al recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso ivi compresi gli eventuali interessi, secondo la normativa vigente.

Comma 4)

Resta inteso che l'importo del contributo non potrà essere superiore all'ammontare del disavanzo indicato nel rendiconto finale delle spese sostenute e delle entrate conseguite presentato ai fini dell'erogazione del saldo.

ARTICOLO 13 CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Comma 1)

Il Servizio Valutazione Ambientale potrà effettuare controlli a campione in qualsiasi momento sulla veridicità delle informazioni rese ai fini della partecipazione al presente bando e sullo svolgimento delle attività per le quali è stato richiesto il contributo, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dall'art. 11 del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale (d.P.G.P.) 5 giugno 2000 n.9-27/Leg e s.m.

Comma2)

Qualora dal controllo effettuato emergano la mancanza di requisiti o di presupposti per la concessione delle agevolazioni ovvero elementi che, se conosciuti, avrebbero comportato l'erogazione di un importo inferiore a quello concesso dal Dirigente, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento all'interessato di cui all'art. 25 della legge provinciale 30 novembre 1993, n. 23, procede alla revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa e alla denuncia di eventuali reati commessi all'autorità giudiziaria, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)).

Comma 3)

In caso di inosservanza dei termini, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto all'art. 10, comma 6 e all'art. 12, comma 2 del presente bando, si procederà alla revoca dei relativi impegni di spesa e al recupero delle somme eventualmente erogate.

ARTICOLO 14
RISULTATI DELLE ATTIVITA'

Comma 1)

La Provincia autonoma di Trento potrà utilizzare liberamente i risultati e la documentazione prodotta nello svolgimento delle attività finanziate dal presente bando, e di pubblicizzare di propria iniziativa i progetti approvati nel modo in cui lo ritenga più opportuno.

ARTICOLO 15
ACCETTAZIONE DELLE NORME DEL BANDO

Comma 1)

La partecipazione al presente Bando implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nello stesso, nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti provinciali vigenti in materia.

ARTICOLO 16
INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Comma 1)

I dati dei quali la Provincia autonoma di Trento verrà in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003.

Marca
da bollo

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO
Servizio Valutazione Ambientale
Via Romagnosi, 11 A
38122 T R E N T O

Oggetto: Art. 12 bis della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 e s.m
DOMANDA DI CONTRIBUTO SUL FONDO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - BANDO PER LA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI/INIZIATIVE/EVENTI DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE RIVOLTO AD ASSOCIAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico delle
disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Il sottoscritto _____

Nato/a a _____ il _____

Residente in via _____ a _____

CHIEDE

di beneficiare dei contributi previsti dall'Art 12 bis della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 e
s.m. per l'iniziativa/progetto/intervento denominata:

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del
contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

1) di essere il legale rappresentante dell'Associazione _____

con sede in via _____ cap _____

località _____

tel _____ fax . _____

e-mail _____ sito _____

codice fiscale _____ P iva _____

11) che gli organi direttivo e di controllo dell'Associazione è così composto:

Indicare l'esatta denominazione dell'organo:

NOMI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DIRETTIVO

.....N. tel.
.....N. tel.
.....N. tel.
.....N. tel.
.....N. tel.

NOMI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO (SE ESISTENTE):

.....N. tel.
.....N. tel.

12) che il numero di soci regolarmente iscritti all'Associazione alla data della domanda è pari a _____;

13) di essere a conoscenza che eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione dovranno essere tempestivamente comunicate;

14) di essere a conoscenza che l'eventuale rinuncia al contributo richiesto per sopravvenuta impossibilità di dar corso al progetto dovrà essere tempestivamente comunicata.

Allo scopo allega alla presente la documentazione richiesta:

- 1) documento analitico illustrativo dell'iniziativa/progetto/intervento con relativo cronoprogramma;
- 2) stima analitica dei costi suddivisi per categoria di spesa;
- 3) scheda riassuntiva del progetto di massimo una facciata;
- 4) Curriculum dell'Associazione;
- 5) Eventuali elaborati progettuali;
- 6) Cd rom contenente un formato elettronico dei documenti di cui al punto 1), 2), 3), 4), 5).
- 7) altro (specificare _____);

Firma del legale rappresentante

Data

.....

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è stata:

- sottoscritta in presenza del dipendente addetto _____,
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003, ARTICOLO 13

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il Dipartimento competente in materia di ambiente fornisce le seguenti indicazioni:

- i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

STIMA ANALITICA DEI COSTI

VOCI DI SPESA

IMPORTO

• compensi e rimborsi spese a esecutori, formatori, docenti, studiosi, ricercatori, relatori (regolati con apposito contratto a norma di legge) specificare:
•
•
• affitto sale per la realizzazione del progetto;
• spese per traduzioni e interpreti
• spese di promozione e pubblicità, diffusione e comunicazione
• spese editoriali (inclusi web, dvd, ecc)
• spese per produzione o acquisto di sussidi didattici
• affitto di beni immobili, strutture fisse, attrezzature se strumentali e necessarie all'attuazione dell'iniziativa/progetto/intervento
• acquisto di spettacoli
• spese di allestimento, trasporto collettivo o di materiali
• spese di assicurazione materiali espositivi
• spese per realizzazione cataloghi
• oneri SIAE, spese per autorizzazioni e concessioni, oneri di Pubblica Sicurezza
• spese per azioni di miglioramento ambientale
• altre spese indispensabili alla riuscita del progetto (specificare in dettaglio)
.....
.....
TOTALE

VOCI DI ENTRATA

IMPORTO

• quote associative
• autofinanziamento
• incassi
• sponsor privati (specificare).....
• liberalità di privati (specificare).....
• altro (specificare)
.....
.....
TOTALE

DISAVANZO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

art.10, comma 2, lettera C

I progetti presentati verranno valutati secondo i seguenti criteri:

1- la genesi dell'iniziativa/progetto/intervento	Si valutano: l'origine della proposta sia in termini di bisogni reali o interessi che l'hanno fatta emergere, sia riguardo ai soggetti che l'hanno espressa, con preferenza alle proposte che emergono direttamente da problemi di degrado ambientale o dall'urgenza di valorizzare l'ambiente naturale, le idee innovative per sensibilizzare e coinvolgere le comunità sui temi ambientali e le esperienze migliori di sviluppo sostenibile. Si valutano positivamente anche le proposte che prevedono il coinvolgimento delle zone periferiche.	da 0 a 5 punti;
2 - gli attori dell'iniziativa/progetto/intervento	Si valutano <ul style="list-style-type: none"> • la struttura organizzativa, • il numero di soci, • la struttura organizzativa e amministrativa e le capacità di gestione dell'iniziativa/progetto/intervento da parte dell'ente proponente, anche sulla base del numero di collaboratori, volontari o dipendenti che si possono dedicare a questo, oltre che sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione dei progetti verificabile attraverso curricula. Sono valutate positivamente le iniziative/progetti/interventi proposti da più enti e l'effettiva partecipazione alle diverse fasi progettuali dei collaboratori, volontari o dipendenti del soggetto proponente e della popolazione locale.	da 0 a 5 punti;
3 - la coerenza dell'iniziativa/progetto/intervento con le politiche ambientali della Provincia autonoma di Trento	Sono valutate positivamente: <ul style="list-style-type: none"> - il livello di integrazione e sinergia con altri progetti e strumenti di sostenibilità ambientale; - la coerenza del progetto con il programma provinciale in materia di promozione dello sviluppo sostenibile e l'integrazione del progetto con gli strumenti di programmazione già attivati; Particolare attenzione verrà posta ai progetti che promuovono una riduzione concreta dell'impatto ambientale.	da 0 a 10 punti;
4 la qualità dell'iniziativa/progetto/intervento	Si valutano <ul style="list-style-type: none"> • la chiarezza, il realismo e la misurabilità degli obiettivi; • la precisione e il grado di definizione operativa nella presentazione del progetto; • il grado di coinvolgimento e collaborazione dei diversi soggetti coinvolti nell'iniziativa, dei volontari e delle comunità locali; • la pertinenza della risposta progettuale rispetto al problema individuato; • gli aspetti scientifici e culturali del progetto; • la diffusione e la capacità di coinvolgimento dei beneficiari del progetto; • le metodologie adottate; • la precisione del sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati; • l'adeguatezza dell'iniziativa/progetto/intervento alla realtà della zona su cui interviene ed il relativo coordinamento con gli altre 	da 0 a 15 punti;

	<p>iniziative/progetti/interventi in campo;</p> <ul style="list-style-type: none"> la sostenibilità, la durabilità e le prospettive future. <p>Sono valutati positivamente i progetti che prevedono una definizione di un sistema di indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati e per monitorare i risultati.</p>	
5- la significatività e la replicabilità dell'iniziativa/progetto/intervento o all'interno del contesto provinciale	<p>Si valutano positivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> i contenuti di innovatività e sperimentabilità all'interno dell'iniziativa/progetto/intervento purché risultino replicabili. Innovazione, intesa come soluzione diversa da quelle già effettuate o consuete, atta a sperimentare nuove idee/metodiche che siano capaci di contribuire in modo significativo alla riduzione dei fenomeni d'impatto ambientale, relativamente alla tematica che affrontano; positivamente la possibilità di trasferire il know-how acquisito alla fine dell'iniziativa/progetto/intervento in altri contesti territoriali all'interno della provincia; l'utilizzo di materiali e servizi a basso impatto ambientale e l'adozione di accorgimenti finalizzati alla riduzione degli impatti sull'ambiente durante l'organizzazione e la realizzazione del progetto. 	da 0 a 5 punti;
6- le ricadute sulla comunità trentina	<p>Si valutano</p> <ul style="list-style-type: none"> il grado di diffusione dell'iniziativa/progetto/intervento, le attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione; la capacità di creare sinergie, collaborazioni di qualità, mobilitare risorse culturali, formative, economiche intorno al progetto da realizzare attraverso rapporti con il territorio circostante (Istituzioni locali, Associazioni, Parchi ed Aree Protette, Scuole, imprese pubbliche e private, ecc.), in particolare se supportati da adeguata documentazione che attesti le collaborazioni instaurate (ad es. lettere di interesse, adesioni e condivisioni del progetto) <p>Sono valutati positivamente i progetti che evidenziano la capacità d'incidere in maniera significativa sugli usi e le consuetudini quotidiane delle comunità e dei singoli cittadini</p>	da 0 a 5 punti
7 Il costo dell'iniziativa	<p>Si valutano</p> <ul style="list-style-type: none"> l'equilibrio tra costo/risorse umane impiegate e gli obiettivi da raggiungere; l'efficienza economica (contenimento dei costi ed ottimizzazione di risorse locali); 	da 0 a 10 punti

I punteggi attribuiti per ciascun criterio vengono sommati, determinando il punteggio complessivo sulla base del quale è formata la graduatoria in ordine decrescente di merito. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 55 punti.

A parità di punteggio verrà data priorità all'associazione che dimostra di avere il maggior numero di soci.

La Provincia concorre al sostegno delle iniziative/progetti/interventi ordinati in graduatoria, purché abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 33. I progetti che non raggiungono tale punteggio non sono ammessi a finanziamento.

Spett.le
 Provincia autonoma di Trento
 Servizio Valutazione Ambientale
 via Romagnosi 11 A
 38122 TRENTO

Oggetto: Art. 12 bis della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 e s.m

Dichiarazione AVVIO DEL PROGETTO denominato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
 (Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico delle
 disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Il sottoscritto _____

Nato/a a _____ il _____

Residente in via _____ a _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
 atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza
 dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione
 non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna
 delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

nella sua qualità di rappresentante legale dell'Associazione

_____, con riferimento all'iniziativa/progetto/intervento

denominato _____,

finanziata, ai sensi della Legge in oggetto, con determinazione del Dirigente n.

_____ di data _____

DICHIARA

che il progetto è iniziato in data _____ -

Ai fini dell'eventuale applicazione della ritenuta d'acconto 4% sul contributo concesso, dichiara
 inoltre che:

A. l'ente rappresentato è:

- una società o un ente commerciale (art. 73, comma 1, lettere a) o b), del DPR n. 917/1986);
- un ente non commerciale (art. 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986).

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (una società o un ente
 commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle lettere C) e D) e si passa
 direttamente alla lettera E).

B. che l'ente dal sottoscritto rappresentato:

- è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS o è ONLUS "di diritto" ai sensi dell'art. 10, comma 8, del
 D.Lgs. n. 460/1997;
- non è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (è iscritto all'Anagrafe delle
 ONLUS) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere.

C. che l'ente dal sottoscritto rappresentato:

- esercita attività commerciale in via occasionale o non prevalente;
- non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla seconda opzione (non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere.

D. che i contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 12 bis della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 e s.m., sono impiegati:

- a fronte dell'attività commerciale;
- a fronte sia dell'attività istituzionale non commerciale che di quella commerciale;
- esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla terza opzione (esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alla lettera E).

E. che il contributo:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali dell'attività commerciale;
- non è destinato all'acquisto di beni strumentali dell'attività commerciale.

Inoltre il sottoscritto dichiara che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'articolo 149 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

CHIEDE

pertanto l'erogazione dell'acconto.

Allo scopo allega la documentazione richiesta: Piano operativo.

Luogo e data

.....

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è stata:

1. sottoscritta in presenza del dipendente addetto _____,
2. sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003, ARTICOLO 13

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il Dipartimento competente in materia di ambiente fornisce le seguenti indicazioni:

- i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

ASSOCIAZIONE:

PIANO OPERATIVO

1. DENOMINAZIONE DELL'INIZIATIVA:

.....

2. PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA'

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. CRONOPROGRAMMA DELL'INIZIATIVA/PROGETTO/INTERVENTO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Spett.le
 Provincia autonoma di Trento
 Servizio Valutazione Ambientale
 via Romagnosi 11 A
 38122 TRENTO

Oggetto: Art. 12 bis della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 e s.m

Dichiarazione concernente le spese sostenute

per il progetto denominato _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
 (Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 " Testo Unico delle
 disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Il sottoscritto _____

Nato/a a _____ il _____

Residente in via _____ a _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

nella sua qualità di rappresentante legale dell'Associazione

_____, con riferimento all'iniziativa/progetto/intervento denominato _____,

finanziata, ai sensi della Legge in oggetto, con determinazione del Dirigente n. _____ di data _____

DICHIARA

1) che l'importo della spesa effettivamente sostenuta, relativa all'agevolazione concessa, è il seguente: _____

2) che l'importo delle entrate conseguite, relative all'agevolazione concessa, è il seguente: _____

3) che le entrate conseguite e le spese effettivamente sostenute indicate nel rendiconto di data sono imputabili all'attività oggetto di agevolazione;

4) che le spese sostenute e indicate nelle voci ammesse a finanziamento sono coerenti con i criteri di ammissibilità dell'agevolazione;

5) che nel rendiconto di data sono riepilogate solo entrate e spese specificamente imputabili all'attività agevolata (cioè, non vi sono incluse quote di entrate o spese comuni ad altre attività)

CHIEDE

pertanto l'erogazione del saldo.

Allo scopo allega la documentazione richiesta:

- relazione finale
- descrizione dell'attività agevolata con indicazione della data di conclusione della medesima, il rendiconto delle spese sostenute e delle entrate conseguite relativamente all'attività oggetto di agevolazione;
- materiali e documentazione prodotta (specificare)_____

Luogo e data

FIRMA DEL DICHIARANTE

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è stata:

1. sottoscritta in presenza del dipendente addetto
_____ ,
2. sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003, ARTICOLO 13

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il Dipartimento competente in materia di ambiente fornisce le seguenti indicazioni:

- i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003